

Battute arroganti, sentenze verbose e grossolane bugie del fascista imputato a Catanzaro

Freda non sa dire dov'era il giorno della strage e dove finirono i timers

« Il 12 dicembre? Deduco di essere stato a Padova » - Le provocazioni usate come arma di difesa - Il « non riconoscimento » del fantomatico capitano Hamid - Scivolone sulla data di acquisto dei congegni a tempo - Le accuse a Ventura

Dalla nostra redazione
CATANZARO. 4

« Dopo 8 anni, per me non è questo il genere? Non è certo una domanda retorica, la sua. Il giudice istruttore nei miei confronti ha formulato la categoria di organizzatore e non di esecutore ». È una delle ultime in felicitosa battuta del neonato sceriffo Freda, quinto oggi al suo secondo giorno di interrogatorio. La domanda del presidente Scuteri era stata: « Come ha trascorso il 12 dicembre 1969 (giorno della strage di Piazza Fontana)? Ricorda qualche particolare, qualche persona che ha incontrato quel giorno? ». Dopo la battuta, Freda cer-

ca una risposta più attenta. « Deduco di aver trascorso quel giorno a Padova », dice il ricordo del fatto che a Padova il 12, alle 6, subì una nebulosa, proprio in corrispondenza dell'entrata della sera precedente. « Il giorno 12 dicembre si chiude così il periodo di tempo che ha una domanda sulle forze e a me per collocare gli ordini a Milano e Roma e acquistare a Padova, ma la risposta è: « Freda, se non ne so assolutamente nulla ». Il discorso ha riguardato essenzialmente la questione dei 25 timers acquistati da Freda nei mesi precedenti la strage. Circa di essi sono stati fatti alcuni accertamenti del 12 dicembre. Freda



Franco Freda

Una versione che non sta in piedi

(Dalla prima pagina)

sione, non espone assolutamente nulla, per avere la soluzione di un complicatissimo quesito tecnico. In questo caso Freda se lo carica con una ridotta sentenza: « Dove c'è una volontà c'è una strada ». A suo dire il capitano Hamid lo avrebbe preceduto perché « l'ordine principale la sua qualificazione politica. In altre parole, il capitano Hamid sarebbe stato, mente munita, l'ordine di resistenza passiva, in odio agli ebrei. La sua fantasia, come si vede, risulta piuttosto estesa. Improvvisa di carattere, che l'immaginazione non sia il suo forte. Uomo tutto d'un pezzo, Freda disprezza le sfumature. Le sue bugie sono, difatti, grossolane. Deve dire, ad esempio, come sia avvenuta la consegna del timers all'assistente algerino. Improvvisa di carattere, che l'immaginazione non sia il suo forte. Uomo tutto d'un pezzo, Freda disprezza le sfumature. Le sue bugie sono, difatti, grossolane. Deve dire, ad esempio, come sia avvenuta la consegna del timers all'assistente algerino. Improvvisa di carattere, che l'immaginazione non sia il suo forte. Uomo tutto d'un pezzo, Freda disprezza le sfumature. Le sue bugie sono, difatti, grossolane. Deve dire, ad esempio, come sia avvenuta la consegna del timers all'assistente algerino.

Il tallone d'Achille della Banca d'Italia

La « cut pack » un'impacchettatrice automatica ultimo modello, spesso impazzisce e deve essere sostituita dalla tradizionale squadra « a mano » - Come nasce la banca-rotta: lo scompenso fra nuovi metodi e vecchie strutture - Le serie rubate, dopo il riciclaggio, stanno man mano rientrando

Quanto pesa un miliardo di lire? Tre chili e sei etti se la somma è divisa in banconote da 100 mila lire che si era ma, venuta una spazzatura di banconote da 100 mila lire in un arco di tempo indenne. Si parla, ma con poca convinzione, del 10 ottobre del 1969, quando il giorno 10 dicembre dello scorso anno - dalla sacrestia della Banca d'Italia - è stato un indirizzo portato a compimento nel cuore del nostro sistema bancario e una di quelle notizie destinate a fare epoca, nonostante questi

Aggi « per legittima difesa putativa »

ASSOLTO DALLA CORTE D'ASSISE L'OREFICE CHE UCCISE RE CECCONI

Accolte le tesi della difesa — Il gioielliere è stato scarcerato subito dopo la lettura della sentenza — Il Pubblico ministero aveva chiesto una condanna a tre anni di carcere

È stato assolto Bruno Tabacchini, il gioielliere romano che il 12 gennaio uccise il giocatore della Lazio, Luigi Cecconi, nel corso di una partita di calcio. La Corte di Assise ha accolto in pieno la tesi della difesa imputata, secondo cui il gioielliere Cecconi e Barroco, quella della legittima difesa. L'orefice, cioè, avrebbe sparato contro il giocatore senza averne motivo in nessun modo, comprendendo che Re Cecconi e il suo compagno di squadra Gheda entrati nel campo durante una pausa non avevano alcun motivo di aggredire il giocatore della Lazio. Luigi Cecconi, nel corso di una partita di calcio, fu ucciso da Bruno Tabacchini, il gioielliere romano, che si era difeso per legittima difesa putativa. La sentenza è stata letta in aula di giustizia, presieduta dal giudice presidente, il giudice presidente, il giudice presidente.

La sentenza che ha rimesso in libertà, completamente assolto da ogni accusa, il gioielliere romano Bruno Tabacchini, è stata letta in aula di giustizia, presieduta dal giudice presidente, il giudice presidente, il giudice presidente.

La sentenza che ha rimesso in libertà, completamente assolto da ogni accusa, il gioielliere romano Bruno Tabacchini, è stata letta in aula di giustizia, presieduta dal giudice presidente, il giudice presidente, il giudice presidente.

La sentenza che ha rimesso in libertà, completamente assolto da ogni accusa, il gioielliere romano Bruno Tabacchini, è stata letta in aula di giustizia, presieduta dal giudice presidente, il giudice presidente, il giudice presidente.

Interrogazione PCI a Bonifacio

Subito l'estradizione per Pozzan e camerati

Passo ufficiale dei deputati comunisti presso il ministro Bonifacio per un intervento del ministero al fine di assicurare alla giustizia i quattro fascisti italiani: Massagrande, Pozzan, Zaffoni e Pomar, arrestati nei giorni scorsi in Spagna. Il ministro Bonifacio ha risposto che l'operazione di estradizione dei quattro fascisti è in corso e che il ministro si sta avvalendo di tutti i mezzi a sua disposizione per ottenere l'estradizione dei quattro fascisti. Il ministro ha risposto che l'operazione di estradizione dei quattro fascisti è in corso e che il ministro si sta avvalendo di tutti i mezzi a sua disposizione per ottenere l'estradizione dei quattro fascisti.

PRECEDENTE PERICOLOSO

La sentenza che ha rimesso in libertà, completamente assolto da ogni accusa, il gioielliere romano Bruno Tabacchini, è stata letta in aula di giustizia, presieduta dal giudice presidente, il giudice presidente, il giudice presidente.

Commando armato nella sede di una associazione industriale

TORINO. 4. Provocatoria irruzione di un commando di 7 o 8 persone, appartenenti ad una organizzazione sedicente di tipo « rosso », che ha occupato la sede di una associazione industriale. Il commando ha occupato la sede di una associazione industriale e ha occupato la sede di una associazione industriale.

25 arresti per traffico illegale di carne

Venticinque persone sono state arrestate in diverse città della provincia di Padova per traffico illegale di carne. Le autorità hanno sequestrato una grande quantità di carne e hanno arrestato 25 persone.

TRIESTE

Non estradati perché condannati a morte

L'ombra della angosciosa e allontanata da una coppia di giovani francesi, grazie ad una sentenza della magistratura francese. La sezione istruttoria della Corte d'Appello, presieduta dal dott. Zambini, ha negato l'estradizione dei due francesi, Christian Sengard e Euan Graud, condannati a morte in contumacia per complicità nel caso Zaccaria. Il difensore avv. Roberto Manacò ha invocato il bene della richiesta in base al principio della non retroattività della legge penale.

AREZZO

Bimbo muore (9 feriti) in un crollo

Un bimbo di un anno e nove mesi è morto e nove persone sono rimaste ferite sotto le macerie di una casa di strada che è crollata in un via vai di case. Il crollo è avvenuto alle prime ore di questa mattina, quando una casa di strada è crollata in un via vai di case. Il crollo è avvenuto alle prime ore di questa mattina, quando una casa di strada è crollata in un via vai di case.

L'annuncio di un appalto « a venire » suscita polemiche e preoccupazioni

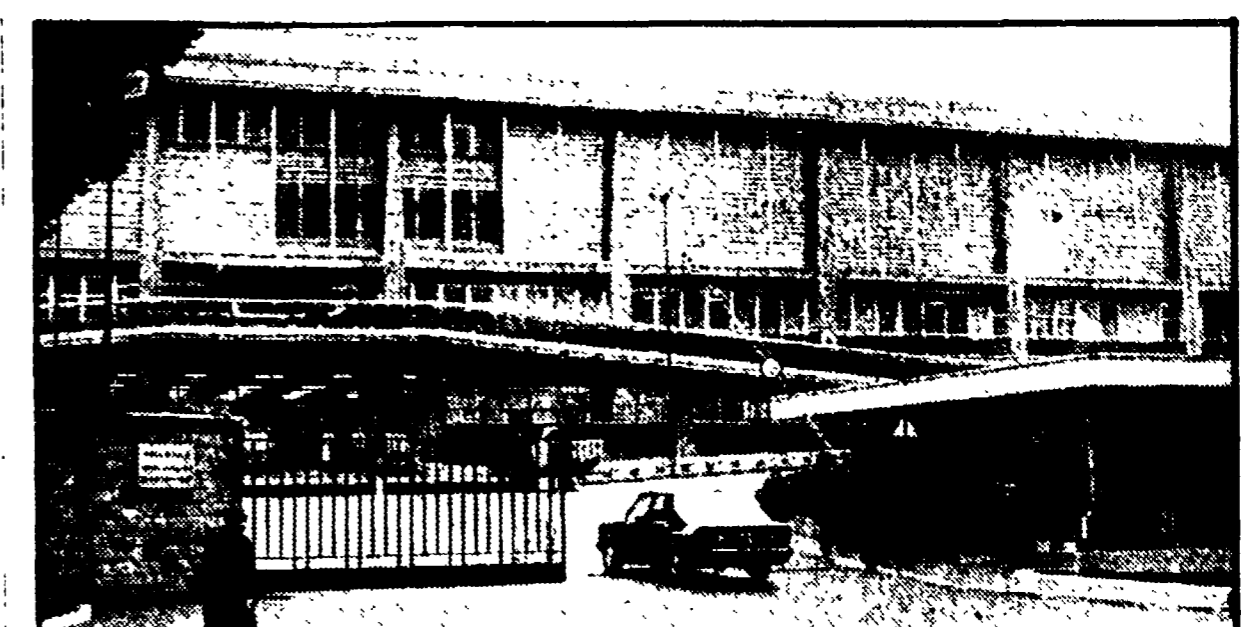
Decreto rallenta il recupero della Cavtat

Per espletare tutte le formalità del concorso saranno necessari altri, lunghissimi mesi — Si è ormai al limite di guardia, ha ricordato il compagno Casalino, intervenendo alla Camera. L'annuncio di un appalto « a venire » suscita polemiche e preoccupazioni. Il decreto rallenta il recupero della Cavtat.

Due fratellini morti bruciati nell'auto del padre

MESSINA. 4. Due fratellini di 6 e 7 anni sono morti bruciati nell'auto del padre che è esplosa. Il padre è ferito e l'auto è distrutta. I due fratellini sono morti bruciati nell'auto del padre.

g. f. p.



L'edificio della Banca d'Italia di via Tuscolana

Il colpo da un miliardo nella « sagrestia » della lira

Il tallone d'Achille della Banca d'Italia

La « cut pack » un'impacchettatrice automatica ultimo modello, spesso impazzisce e deve essere sostituita dalla tradizionale squadra « a mano » - Come nasce la banca-rotta: lo scompenso fra nuovi metodi e vecchie strutture - Le serie rubate, dopo il riciclaggio, stanno man mano rientrando

Quanto pesa un miliardo di lire? Tre chili e sei etti se la somma è divisa in banconote da 100 mila lire che si era ma, venuta una spazzatura di banconote da 100 mila lire in un arco di tempo indenne. Si parla, ma con poca convinzione, del 10 ottobre del 1969, quando il giorno 10 dicembre dello scorso anno - dalla sacrestia della Banca d'Italia - è stato un indirizzo portato a compimento nel cuore del nostro sistema bancario e una di quelle notizie destinate a fare epoca, nonostante questi

anni sono caratterizzati da una serie di fatti clamorosi, da una serie di fatti clamorosi, da una serie di fatti clamorosi.

Quanto pesa un miliardo di lire? Tre chili e sei etti se la somma è divisa in banconote da 100 mila lire che si era ma, venuta una spazzatura di banconote da 100 mila lire in un arco di tempo indenne. Si parla, ma con poca convinzione, del 10 ottobre del 1969, quando il giorno 10 dicembre dello scorso anno - dalla sacrestia della Banca d'Italia - è stato un indirizzo portato a compimento nel cuore del nostro sistema bancario e una di quelle notizie destinate a fare epoca, nonostante questi

Commando armato nella sede di una associazione industriale

TORINO. 4. Provocatoria irruzione di un commando di 7 o 8 persone, appartenenti ad una organizzazione sedicente di tipo « rosso », che ha occupato la sede di una associazione industriale. Il commando ha occupato la sede di una associazione industriale e ha occupato la sede di una associazione industriale.

25 arresti per traffico illegale di carne

Venticinque persone sono state arrestate in diverse città della provincia di Padova per traffico illegale di carne. Le autorità hanno sequestrato una grande quantità di carne e hanno arrestato 25 persone.

Due fratellini morti bruciati nell'auto del padre

MESSINA. 4. Due fratellini di 6 e 7 anni sono morti bruciati nell'auto del padre che è esplosa. Il padre è ferito e l'auto è distrutta. I due fratellini sono morti bruciati nell'auto del padre.